



**COMUNE DI VOGHIERA  
PROVINCIA DI FERRARA**

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI VOGHIERA**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I –Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli” dell’agosto 2014, con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, con la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) è stato disciplinato un percorso per l’avvio del “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti pubblici con l’obiettivo di conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015.

La “ratio” della normativa citata è quella di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E’ sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L’acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono essere autorizzate dall’organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il comma **611** della legge 190/2014, dopo aver enunciato lo scopo da perseguire, indica i seguenti criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma **612** della legge 190/2014 prevede in particolare che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni **societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione**, nonché **l’esposizione in dettaglio dei risparmi** da conseguire.

Il piano, corredato da una specifica relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

L'approvazione del Piano è di competenza del consiglio comunale a norma di quanto previsto dall'art. 42 , secondo comma, lettera e) del TUEL “partecipazione dell'ente locale a società di capitali”.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

I contenuti principali di tale disciplina possono così essere riassunti:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di

conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

## II – Ricognizione partecipazioni dell'ente

L'art. 1, comma 611 della Legge di Stabilità 2015 ribadisce l'importanza delle disposizioni di cui **all'art. 3 commi 27-29 L. 244/2007 (Finanziaria 2008)** che sono da considerare fondamentali per definire i presupposti e le finalità che consentono agli enti pubblici di detenere partecipazioni sociali.

la Legge Finanziaria 2008 non prendeva in considerazione le partecipazioni indirette che occorre oggi considerare al fine di valutare le migliori e più opportune opzioni per realizzare il progetto di razionalizzazione come previsto dalla Legge di Stabilità 2015.

### 1. Le partecipazioni societarie dirette alla data del 31.12.2014

Azienda	Capitale sociale (€)	Valore nominale partecipazione Comune di Voghiera (€)	% Partecipazione
<i>Hera Spa*</i>	1.489.538.745	180.0647	0,01209
<i>S.I.PRO. - Agenzia per lo sviluppo Spa</i>	5.540.082,30	8.677,20	0,16
<i>Lepida Spa</i>	60.713.000	1.000	0,0016
<i>ACOSEA IMPIANTI SRL</i>	42.079.181	556.556	1,32
<i>AREA Spa</i>	5.579.100	212.000	3,80
<i>Delta 2000 soc. a.r.l.</i>	120.334	43,96	0,04

\*Le partecipazioni societarie di cui sopra sono soggette alla disciplina di cui alla Legge 190/2014 ad eccezione:

- della quota in Hera essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati;

### 2. Le partecipazioni societarie indirette alla data del 31.12.2014

Azienda	Capitale sociale (€)		% Partecipazione
Delta web	2.916.670	29.514,95	1,01194
Terreacqua Ambiente scarl	100.000	1.888,60	1,8886

Le due società sono partecipate da AREA spa che detiene:

- per Delta Web il 26,63% del capitale sociale (altro proprietario al 73% CADF SPA)
- per Terreacqua Ambiente scarl il 49,7% del capitale sociale (altri proprietari Soelia S.p.A 39,10% CMV Servizi Srl 11,20%;

## Disamina analitica delle partecipate

### 1. Società HERA SPA - quotata in Borsa

Sede Legale: Via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna

Data costituzione: 1995

Durata società: 2100

Capitale sociale: € 1.489.538.745,00

Quota di partecipazione Comune di Voghiera 0,01209%

**Oggetto sociale:**

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

- gestione integrata delle risorse idriche e quindi

I) captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma,

II) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche, costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico

III) progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe;

- gestione integrata delle risorse energetiche per e quindi

I) produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica,

II) produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas,

III) produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico e

IV) installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile,

V) controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93

VI) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore,

VII) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;

- gestione dei servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo,

(I) raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani, e speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi, nonché la pulizia delle aree pubbliche e

(II) costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti e

(III) bonifica delle aree da sostanze contaminanti.

La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi:

a) garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;

b) impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;

c) impedendo i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere".

La società opera in settori integrativi o ulteriori, comunque connessi, finalizzati alla produzione di beni e di attività rivolti a soddisfare bisogni ed esigenze della collettività collaborando a promuovere lo sviluppo economico e civile delle persone, delle loro organizzazioni e delle comunità locali di cui fanno parte.

A tal fine, in via esemplificativa, la società potrà operare, anche mediante progettazione e costruzione, nei servizi destinati a incrementare per quantità e qualità le infrastrutture a servizio delle molteplici espressioni della vita economica, sociale e privata dei cittadini e in particolare nei seguenti settori:

I) reti telematiche, reti informatiche e servizi di telecomunicazione;

II) posa e messa a disposizione di reti di telecomunicazione ed alla gestione per conto proprio e di terzi dei relativi servizi;

III) impianti di illuminazione pubblica;

- IV) impianti semaforici e di segnaletica luminosa;
- V) gestione in proprio o per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse (trasporti, onoranze, rimozioni, cremazioni, manutenzioni e costruzione di strutture cimiteriali, servizi necroscopici);
- VI) consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi nel campo energetico, idrico ed ambientale;
- VII) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio;
- VIII) servizi in campo di difesa del suolo e tutela delle acque, anche attraverso l'elaborazione, realizzazione e gestione di progetti a ciò finalizzati;
- IX) organizzazione di corsi per la diffusione ed applicazione delle risorse scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse;
- X) assunzione di concessioni di costruzione ed esercizio di opere pubbliche;
- XI) svolgimento di attività di autotrasporto materiali per conto terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di fognatura e depurazione nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione;
- XII) progettare, realizzare e gestire giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio;
- XIII) igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie, fitosanitarie ed igiene degli ambienti confinati e degli alimenti;
- XIV) imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di ogni altra attività economica collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività precedentemente indicate.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi.

La società può compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, partecipare a procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione della gestione di servizi pubblici locali o per altre attività comunque utili per il raggiungimento dell'oggetto, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o da sue integrazioni e modifiche.

#### **Inquadramento delle attività svolte**

Il Gruppo Hera svolge numerose attività nell'ambito dei servizi pubblici locali:

- gas, comprendente i servizi di distribuzione e vendita di gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore;
- energia elettrica, relativo ai servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica;
- ciclo idrico integrato, comprendente i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura;
- ambiente, relativo ai servizi di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti;
- altri servizi, comprendente i servizi di illuminazione pubblica, telecomunicazione e altri servizi minori.

Hera S.p.A è una società quotata sul mercato regolamentato e come tale è soggetta alla vigilanza della Commissione per le Società e la Borsa (Consob) e pertanto non è soggetta ai controlli previsti dalla L. 190/2014;

Il Comune di Voghiera non partecipa al "Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" ;

Hera S.P.A, fornisce al Comune di Voghiera il servizio Idrico integrato; servizio pubblico locale di rilevanza economica, affidato da ATERSIR (rafforzato, tra l'altro, dal comma 609, art. 1, lett. d) della legge 190/2014) cui il Comune partecipa abbligatoramente ai sensi della L.R. N 23/2011, art. 4;. L'eventuale razionalizzazione non può prescindere da scelte sovracomunali in ambito ATERSIR;

## 2. S.I.P.R.O. – Agenzia per lo sviluppo Spa

Sede Legale: V.le IV Novembre, Ferrara

Data costituzione: 1975

Durata società: 2025

Capitale sociale: € 5.540.082,30

Quota di partecipazione Comune di Voghiera 0,16%

### **Oggetto sociale:**

Attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli Enti Locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli Enti Locali e di quelle regionali.

### **Inquadramento delle attività svolte**

La Società persegue finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di redditi. In tale ambito essa provvede a studiare, promuovere ed attuare iniziative finalizzate a favorire l'incremento, in quantità ed in forza lavoro impiegata, degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale, anche assumendo la gestione d'interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. La Società potrà essere destinataria di specifici incarichi d'assistenza tecnica agli Enti Locali ferraresi per lo sviluppo delle attività produttive, per agevolare le procedure d'insediamento di nuove unità locali, per arricchire la dotazione infrastrutturale dei territori interessati, per aumentare le possibilità d'accesso a fondi comunitari, nazionali e regionali destinati allo sviluppo locale.

La Società potrà essere destinataria di specifici incarichi d'assistenza tecnica agli Enti Locali ferraresi per lo sviluppo delle attività produttive, per agevolare le procedure d'insediamento di nuove unità locali, per arricchire la dotazione infrastrutturale dei territori interessati, per aumentare le possibilità d'accesso a fondi comunitari, nazionali e regionali destinati allo sviluppo locale.

### **Alla luce dei criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”, si osserva quanto segue:**

La società opera gestendo un servizio indispensabile per le funzioni istituzionali del comune in quanto attua le linee di indirizzo degli enti locali, è indispensabile per l'azione di marketing insediativo, ciò attua investimenti sulle aree produttive dei comuni della provincia, e soprattutto non grava sul bilancio degli enti locali in quanto si autofinanzia.

SIPRO S.P.A. è una società che opera con un organico di personale di n. 13 dipendenti (compreso il Direttore) e, pertanto, non si tratta di società da cessare in quanto “scatola vuota”. La forma amministrativa adottata è quella del Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 amministratori;

La società non ha risultati economici negativi; gli indicatori sono complessivamente positivi; non si pone quindi il problema della sua chiusura a causa dei vincoli di rendimento.

Ai fini della non proliferazione degli organismi con attività analoghe, si puntualizza che, in ambito comunale, non esistono soggetti giuridici che operino con oggetti analoghi o simili dei quali il comune possieda partecipazioni cui fare riferimento.

La società ha soppresso dal 1/1/2015 la figura del "direttore" redistribuendo i compiti tra le figure dei "quadri"; i dipendenti hanno rinunciato al salario variabile, questo comporterà un risparmio complessivo annuo di 160.000 euro, inoltre si è agito sui costi dei professionisti esterni.

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società.**



### 3. Lepida SPA

Sede Legale:	Bologna, Viale Aldo Moro n. 64
Data costituzione:	2007
Durata società:	2050
Capitale sociale:	€ 67.294.000,00
Quota di partecipazione:	0,0016

#### **Oggetto sociale:**

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella Società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004 con cui è stata istituita:

I. realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;

II. fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti alla trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN);

III. realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge regionale n. 11/2004, per il collegamento delle sedi degli enti della regione, intendendosi per realizzazione e manutenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di: pianificazione delle MAN; la progettazione; l'appalto per l'affidamento dei lavori; la costruzione; la messa in esercizio; la manutenzione ordinaria e straordinaria;

IV. fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;

V. fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, come previsto dall'art. 9 comma 8 lettera b) della legge regionale n. 11/2004, e svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale connessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;

VI. fornitura in accordo con i soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;

VII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;

VIII. realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione Emilia-Romagna colta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell'art. 9 comma 1, intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività di pianificazione della rete, progettazione, appalto, costruzione e collaudo, messa in esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare l'erogazione dei servizi, monitoraggio delle prestazioni di rete;

IX. fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell'art. 9 comma 1, intendendosi per fornitura di servizi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il centro di gestione della rete, la gestione degli utenti, il coordinamento e l'integrazione per lo sviluppo delle applicazioni funzionali agli utenti della rete; Help Desk di supporto alle categorie di utenti;

X. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;

XI. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'art. 7 della stessa legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: piattaforma tecnologica di servizio per la cooperazione applicativa; piattaforma tecnologica per l'identificazione, l'autenticazione e l'accesso; Data Service; servizi per la multicanalità, la multimedialità, la videocomunicazione, il digitale terrestre; per la formazione ai cittadini e alle imprese; servizi per la riduzione del knowledge divide e servizi derivanti dalla ricerca e sviluppo applicata dell'innovazione della pubblica amministrazione; servizi per la gestione dei documenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: dematerializzazione, archiviazione digitale e cartacea, distribuzione, storicizzazione finalizzati allo sviluppo e gestione del polo archivistico regionale; intendendosi per fornitura di servizi la gestione della domanda per l'analisi dei processi, la definizione degli standard di interscambio delle informazioni, la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi, il program e project management, la verifica di esercibilità, il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati, il monitoraggio dei livelli di servizio;

#### **Inquadramento delle attività svolte**

- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio della Rete geografica Lepida, delle Reti MAN, delle Reti wireless, della Rete ERrete e delle iniziative contro il Digital Divide;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio dei Datacenter della PA sul territorio regionale, collegati nativamente alla rete Lepida;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, dispiegamento, esercizio, erogazione, manutenzione e monitoraggio di Piattaforme, Servizi e Soluzioni;
- gestione dei processi amministrativi, organizzativi, formativi e comunicativi della CN-ER delle soluzioni a riuso;
- ricerca meccanismi per la valorizzazione delle infrastrutture esistenti, identifica nuovi meccanismi di collaborazione pubblico-privato, partecipa a progetti europei, effettua scouting su soluzioni tecniche, sviluppa prototipi basati sulle infrastrutture esistenti;
- evolve il Modello di Amministrazione Digitale previsto nella convenzione CNER, coerentemente con l'evoluzione normativa e gli indirizzi delle Agende Digitali;
- coordina ed attua programmi ICT, o che hanno nell'ICT il fattore critico di successo, relativi al governo del territorio, alla fiscalità e alla semplificazione;
- sviluppa l'Agenda Digitale Regionale nelle componenti telematiche e nelle misure correlate di cambiamento organizzativo rispetto a: riordino territoriale, declinazioni locali, applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, organizzazione basi dati certificanti, omogeneizzazione processi di semplificazione;
- fornisce ai propri Soci supporto per affrontare gli impatti dell'evoluzione normativa dell'ICT originati o derivanti dal Piter, anche in considerazione che reti, datacenter e servizi sono servizi di interesse generale.

**Alla luce dei criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”, si osserva quanto segue:**

Il mantenimento della partecipazione al capitale di Lepida Spa è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali in quanto essa consente al comune di Voghiera di:

- partecipare compiutamente agli obiettivi di realizzazione della rete telematica regionale ed in particolare alla costituzione delle reti locali (LAN e MAN);
- usufruire dei vantaggi relativi alla erogazione di servizi forniti dalla Società per i soli Soci.

LEPIDA s.p.a. è una società che opera con un organico di personale di n. 72 dipendenti e, pertanto, non si tratta di società da cessare in quanto "scatola vuota".

La società non ha risultati economici negativi; gli indicatori sono complessivamente positivi; non si pone quindi il problema della sua chiusura a causa dei vincoli di rendimento.

Ai fini della non proliferazione degli organismi con attività analoghe, si puntualizza che, in ambito comunale, non esistono soggetti giuridici che operino con oggetti analoghi o simili dei quali il comune possieda partecipazioni cui fare riferimento.

#### **E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società**

#### **4. ACOSEA IMPIANTI SRL**

Sede Legale: Ferrara via Borso N.1  
Data costituzione: 2004  
Durata società: 2050  
Capitale sociale: € 42.079.181  
Quota di partecipazione: 1,32%

#### **Oggetto sociale:**

La Società ha per oggetto l'attività di gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato come definito dalla nella L. 36/94 (Legge Galli) – ( Acquedotti, fognature e depurazioni delle acque) e nella L.R. n. 25/88 – Emilia Romagna, nonché strumentali alle altre attività intraprese dal soggetto gestore, così come previsto dall'art. 113 D.LGS. 267/2000;

#### **Inquadramento delle attività svolte**

Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato,

#### **Alla luce dei criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", si osserva quanto segue:**

- a- la società è incaricata di gestire le reti idriche e fognarie del comune e per tanto si considera assolutamente strategica per il perseguimento delle finalità dell'ente nonché per l'interesse pubblico.
- b- La società nell'anno 2013 non ha avuto personale alle proprie dipendenze; tuttavia si precisa che un Comune Socio ha distaccato per tutto il 2013 un dipendente con funzioni di inventariazione delle opere e dei beni di pertinenza della società
- c- Ai fini della non proliferazione degli organismi con attività analoghe, si puntualizza che, in ambito comunale, non esistono soggetti giuridici che operino con oggetti analoghi o simili dei quali il comune possieda partecipazioni cui fare riferimento.
- d- Per quanto concerne il bacino di intervento della società la definizione dell'ambito territoriale di gestione del servizio è attribuita alla competenza di Atersir in coerenza con le disposizioni da ultimo recate dal d.l. 133/2014 convertito in legge 164/2014 e comunque tenuto conto che il contratto di servizio attualmente in essere avrà scadenza al 31.12.2050.

#### **E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società**

## 5. Società AREA SPA

Sede Legale: Via A.Volta 26/A, Copparo  
Data costituzione: 2001  
Durata società: 2050  
Capitale sociale: € 5.579.100,00  
Quota di partecipazione: 3,80%

### **Oggetto sociale:**

La Società ha per oggetto raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;

b) spazzamento strade con raccolta e smaltimento dei rifiuti;

c) gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti e di altri impianti utili al perseguimento dell'oggetto Sociale;

d) altri servizi o prestazioni che si vorranno conferire alla Società;

e) l'autotrasporto di rifiuti e cose per conto di terzi;

Oltre ai servizi di cui sopra la Società potrà gestire, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica, i seguenti ulteriori servizi e attività:

a) attività strumentali o di supporto a quelle indicate al precedente capoverso;

b) attività imprenditoriali che prevedano l'utilizzo degli impianti e delle reti per la prestazione di altri servizi alla popolazione del territorio;

c) ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, compresa l'intermediazione dei rifiuti, attinente o connesso alle attività di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

### **Inquadramento delle attività svolte**

AREA S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, detenuto dai Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo, Voghiera, ed è il soggetto affidatario della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale nei succitati Comuni e del Comune di Comacchio

AREA si occupa della fornitura di servizi pubblici di igiene ambientale in sedici Comuni della Provincia est di Ferrara; opera con sistemi e tecnologie all'avanguardia, attraverso una gestione ecologicamente corretta e trasparente degli impianti, mirata a prevenire e ridurre le emissioni inquinanti, nel rispetto delle normative ambientali; i kmq di territorio servito sono 1502 per 165.000 abitanti equivalenti nel bacino d'utenza.

Area per il Comune di Voghiera è affidataria del servizio in forza della convenzione , stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO 6, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della Legge regionale 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni , secondo il modello dell'in.house providing, fino al 31 dicembre 2017.

**Alla luce dei criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”, si osserva quanto segue:**

La società opera gestendo servizi connessi con le funzioni istituzionali del Comune cui fa riferimento la Tabella III.1 di pag. 15 del piano Cottarelli, che richiama, tra le altre, espressamente le funzioni sopra descritte affidate a AREA s.p.a.; per quanto concerne il bacino di intervento della società la definizione dell'ambito territoriale di gestione del servizio è attribuita alla competenza di Atersir in coerenza con le disposizioni da ultimo recate dal d.l. 133/2014 convertito in legge 164/2014;

AREA s.p.a. è una società che opera con un organico di personale di n. 221 dipendenti (185 a T. Indeterminato e 36 a T. determinato alla data del 31/12/14) e, pertanto, non si tratta di società da cessare in quanto "scatola vuota".

La società non ha risultati economici negativi.

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società (v. Sez. III - Piano operativo di razionalizzazione)**

**6. Società Delta 2000 soc. a r.l.**

Sede Legale: Strada Mezzano 10, Ostellato

Data costituzione: 1996

Durata società: 2020

Capitale sociale: € 120.334,00

Quota di partecipazione: 0,04%

**Oggetto sociale:**

La Società ha per oggetto la valorizzare in modo integrato ed organico delle risorse e delle attività economiche del territorio.

**Inquadramento delle attività svolte**

L'obiettivo principale di DELTA 2000 è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità. Con l'identificazione, la progettazione e l'attuazione di interventi volti alla crescita ed al sostegno dell'economia locale, si vuole creare opportunità significative per lo sviluppo del territorio, concentrando l'attenzione ed il proprio impegno sul sistema delle risorse e delle potenzialità locali e sul sistema delle criticità dell'area. La Società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività. Obiettivi specifici: ECONOMICI: creare le condizioni necessarie per lo sviluppo, la crescita quantitativa e qualitativa del territorio. SOCIALI: favorire il mantenimento e la crescita dei livelli di occupazione, la conservazione dei valori, tradizioni e della cultura locale. AMBIENTALI: migliorare la qualità e l'attrattività dell'area, anche agendo sul rapporto tra imprese e ambiente per promuovere uno sviluppo sostenibile. Nello specifico DELTA 2000 esercita le seguenti attività:- intraprende le attività previste da progetti relative all'attuazione e gestione di Iniziative comunitarie e altri programmi varati dall'Unione Europea (es: PIC Leader, Leader II, LeaderPlus, INTERREG, ecc.)- coordina, attua e gestisce misure finanziarie nel contesto dei Documenti di programmazione riferiti ai Fondi strutturali dell'Unione Europea (es: Italia-Slovenia 2007/2013, MED, SEE, IPA, ecc.)- in qualità di Gruppo di Azione Locale, ha gestito la programmazione LEADER ASSE 4 sul PSR 2007/2013 della Regione Emilia Romagna;- svolge attività di animazione per informare, sensibilizzare, assistere, orientare gli operatori pubblici e privati per tradurre potenzialità in occasioni di sviluppo, intercettando le opportunità di finanziamento offerte dall'unione Europea, dallo Stato, dalla Regione e dalle Autonomie locali, al fine di offrire agli operatori strumenti di conoscenza e le competenze necessarie ed accrescere la loro percezione delle potenzialità offerte dalle risorse presenti nel territorio, per mostrare percorsi rivolti a stabilire una connessione tra le risorse ambientali, produttive ed umane al fine di portare l'attenzione e la sensibilità degli operatori a farli propri, comprenderli ed intraprenderli;- progetta, gestisce e attua programmi ed interventi integrati per contribuire alla costruzione integrata e alla qualificazione economica e territoriale, per valorizzare le potenzialità e le specificità del territorio al fine di favorire il suo adattamento alle esigenze di potenziamento e diversificazione del sistema economico ed accrescere l'attrattività del territorio di riferimento;- esercita e coordina la promozione e la pubblicità delle risorse ed il potenziale endogeno in altri contesti territoriali per diffondere la conoscenza delle risorse e potenzialità del territorio, per favorire scambi, contatti, collaborazioni al fine di favorire il posizionamento dell'area in altri mercati, affermare l'immagine e la riconoscibilità dell'area, promuovere ed attrarre nuovi investimenti;- esercita e

coordina la promozione, la pubblicità e la propaganda delle attività degli attori locali, mediante la partecipazione a mostre, fiere e simili;- svolge e/o coordina, anche in collaborazione con gli Enti pubblici territoriali, o enti da essi istituiti quali l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, attività di studio e ricerca, progettazione e gestione di campagne promozionali, di produzione, pubblicazione, edizione e distribuzione di materiale informativo e pubblicitario;- monitora e valuta i risultati ottenuti per verificare il grado di coerenza delle azioni condotte con gli obiettivi stabiliti, per analizzare il contesto di riferimento e la coerenza degli obiettivi, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed identificare le cause dell'eventuale scostamento dei risultati rispetto a quelli prefigurati al fine di ridefinire i correttivi da apportare all'attività, alle linee di programmazione o alle strategie.

**Alla luce dei criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”, si osserva quanto segue:**

DELTA 2000 è una società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, costituita a suo tempo (1996) su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader). Il territorio in questione risultava eleggibile a precisi finanziamenti comunitari a condizione che si organizzasse mediante la costituzione del Gal che doveva prevedere come partner (soci) sia enti pubblici che soggetti privati. Anche la più recente PAC ed il PSR da ultimo approvato dalla Regione Emilia Romagna, prevedono il territorio del Delta come eleggibile a strategia Leader mediante lo strumento del GAL. Peraltro la Regione selezionerà il GAL a seguito di procedura di evidenza pubblica e definirà nel bando le caratteristiche che lo stesso dovrà avere per poter essere selezionato al ruolo suindicato. L'attuazione del programma LEADER 2007/2013 ha portato risultati molto positivi per la progettualità e l'economia del nostro territorio, sono stati infatti finanziati in totale 190 progetti (sia in ambito pubblico che privato) per un totale di contributo assegnato pari a oltre 12,4 milioni di Euro. Gli enti pubblici, che hanno avuto la possibilità di finanziare almeno un proprio progetto di riqualificazione e valorizzazione territoriale e le imprese hanno trovato opportunità di sviluppare idee e progettualità altrimenti difficilmente ipotizzabili. Pertanto la società si pone come strumento indispensabile per il territorio, al fine di poter accedere ai fondi dell'asse 4 misura Leader. La Tabella III 1 di pg. 15 del Piano Cottarelli inserisce i Gruppi di Azione Locale fra i settori di attività in cui la semplice delibera dell'amministrazione locale partecipante sarebbe sufficiente per rendere possibile il mantenimento di una partecipazione.

DELTA 2000, in qualità di Gruppo di Azione Locale (GAL) ha adottato una struttura conforme ai requisiti richiesti ai soggetti attuatori dell'approccio leader, ovvero: società di capitali, società consortile e presenza nell'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione) di un numero di soggetti privati superiore al 50% dei componenti. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri, di cui n. 2 indicati dai soci pubblici (n. 1 per l'area ferrarese e n. 1 per l'area ravennate) e n. 3 rappresentanti della componente privata (associazioni agricole, organizzazioni private e Lega delle Cooperative di Ravenna, associazione commercio e turismo). Il numero degli amministratori è stato ridotto nel 2011 dai precedenti n. 8 componenti agli attuali n. 5 componenti (di cui solo il Presidente e un consigliere Delegato con compenso) La struttura tecnico-amministrativa del GAL è composta da 3 dipendenti a tempo indeterminato e da svariate collaborazioni professionali o a progetto sulla base dei programmi e dei progetti in corso di realizzazione. (attualmente sono attive 3 collaborazioni a progetto). Tale organizzazione è stata sino ad ora sostanzialmente obbligata dal fatto che l'attività caratteristica della società (gestione di progetti europei) non determina flussi di cassa continuativi, ma la capacità di remunerare le risorse umane impegnate nell'attuazione dei progetti, in special modo di cooperazione internazionale, dipende appunto dall'attivazione e permanenza degli stessi.

Ai fini della non proliferazione degli organismi con attività analoghe, si puntualizza che, in ambito comunale, non esistono soggetti giuridici che operino con oggetti analoghi o simili dei quali il comune possieda partecipazioni cui fare riferimento.

In conformità a quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con legge n. 122 del 30/07/2010, gli amministratori che rivestono cariche pubbliche non percepiscono alcun compenso. Per quanto riguarda la struttura tecnica, già dal 2007 si è attivata una struttura tecnica dimensionata rispetto ai progetti approvati e ad attività di assistenza tecnica formalizzate: oltre ai 3 dipendenti vengono di volta in volta attivate specifiche collaborazioni professionali o a progetto sulla base dei programmi e dei progetti in corso e con riferimento alla gestione societaria già dal 2007 si è ridimensionata la sede operativa al fine di contenere costi fissi di gestione, che dal 2008 ad oggi ha comportato un abbattimento medio dei costi fissi per oltre il 30%.

La società non ha risultati economici negativi.

Nell'ambito comunale non esistono soggetti giuridici che operino con oggetti analoghi o simili dei quali il Comune possieda partecipazioni cui fare riferimento.

### **E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società**

## **7. Delta web SPA**

Sede Legale:	Via V. Alfieri, 3, Codigoro
Data costituzione:	2001
Durata società:	2050
Capitale sociale:	€ 2.916.670
Quota di partecipazione (indiretta):	1,012%

### **Oggetto sociale:**

La società ha per oggetto quale servizio pubblico locale di rilevanza economica, la ideazione, progettazione, realizzazione, sviluppo e installazione, manutenzione, gestione e fornitura di:a) reti pubbliche e private di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni in ambiente fisso e/o mobile, anche mediante utilizzo di radiofrequenze, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di telefonia vocale, locali nazionali e internazionali, servizi vocali a gruppi chiusi di utenti, servizi di telecomunicazioni su protocollo IP, servizi di comunicazioni mobili e personali, servizi satellitari, applicazioni DECT (Digital European Cordless Telephone), servizi di fornitura di capacità, servizi di accesso, servizi di Internet - Intranet e Extranet, servizi di trasmissione dati - anche a commutazione di pacchetto e/o circuito - e di segnali video, servizi a valore aggiunto, servizi di semplice rivendita di capacità trasmissiva, nonché ogni altra attività e servizio di telecomunicazione consentito dalla normativa di volta in volta applicabile, incluse le relative attività accessorie, complementari e strumentali, tra le quali quelle afferenti la manutenzione e l'assistenza hardware e software.

### **Inquadramento delle attività svolte**

Delta Web s.p.a. ha realizzato in proprio le infrastrutture primarie strumentali al servizio pubblico locale di cui trattasi, a favore dell'utenza (ivi compresi i propri enti locali soci) e degli operatori privati titolari di licenza individuale (provider) perché questi possano offrire i correlati servizi ai soggetti richiedenti. Per tali reti la proprietà è prevalentemente di Delta Web s.p.a., sussistendo il vincolo alla funzionalizzazione di dette reti al servizio pubblico locale alle quali sono preordinate. E' quindi operativa nelle infrastrutture in fibra ottica e rete radio a superamento dei livelli digitali, che si rivolge principalmente all'utenza dei Comuni soci, oltre che agli stessi, ed ad utenti privati e pubblici in extra moenia.

### **Alla luce dei criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", si osserva quanto segue:**

La società opera gestendo un servizio indispensabile per le funzioni istituzionali del comune cui, a tale fine, fa riferimento anche la Tabella III 1 di pg. 15 del Piano Cottarelli. In virtù di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 5 e dal comma 1 dell'art. 6 del D.Lgs. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche) si stabilisce infatti che agli enti locali sia attribuito un ruolo strategico sul servizio pubblico locale di rilevanza economica di cui trattasi, al fine di garantire l'universalità del servizio ad ogni utente ed in qualsiasi luogo di un insieme di prestazioni di base, a condizioni economiche sostenibili. Il citato c. 1, art. 6, prevede poi che la gestione del servizio di cui trattasi da parte degli enti locali, deve avvenire tramite «società controllate o collegate». Ciò soprattutto dopo la liberalizzazione delle telecomunicazioni avviata in ambito comunitario, la quale, a livello locale, deve comunque fare i conti per la relativa connettività con il proprietario delle reti (se trattasi di un soggetto fuori dalla filiera pubblica). L'affidamento in house trova ulteriore e maggiore conferma in rapporto a quanto previsto con la Direttiva comunitaria 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 e grazie alla interpretazione da ultimo resa dal Consiglio di Stato sulla immediata applicabilità delle disposizioni recate dall'art. 12 della direttiva medesima, per quanto qui di interesse.



Delta Web s.p.a. è una società che opera con un organico di personale di n. 3 dipendenti, oltre ad ulteriori due unità in distacco da CADF s.p.a. e, pertanto, non si tratta di società da cessare in quanto “scatola vuota”.

Ai fini della non proliferazione degli organismi con attività analoghe, si puntualizza che esiste un'altra società partecipata direttamente dal Comune, Lepida s.p.a., che opera con oggetto e scopo sociale differente da quello di Delta Web, come di seguito sintetizzato: “Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; fornitura in accordo con i soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide; fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government.” Come si può ben comprendere dall'oggetto sociale di Lepida, mentre Delta Web è una società che opera in house providing per la gestione di un servizio pubblico di rilevanza economica a rete per conto dei comuni soci di CADF e AREA, Lepida è una società strumentale dei soggetti pubblici soci ai sensi di cui all'art. 13 del D.l. 223/2006 convertito in legge 248/2006 che opera a livello regionale.

Va rilevato che Delta Web rappresenta già un esempio efficace di aggregazione territoriale in quanto rivolta alla gestione dei servizi sopra descritti per conto di diversi comuni che rappresentano territori appartenenti anche a diversi ambiti territoriali tra quelli individuati dalla L.R. 21/2012 nella Provincia di Ferrara.

A decorrere dal mese di maggio del 2013 è stato ridotto il numero dei componenti l'Organo di Amministrazione prima affidato ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri e successivamente attribuito ad un Amministratore Unico.

La società assume l'impegno di valorizzare e rafforzare gli accordi in service con le partecipanti finalizzandoli anche alla razionalizzazione delle spese attraverso politiche di pianificazione del personale che prevedano limitazioni all'ampliamento della struttura organizzativa ed alle assunzioni di personale.

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della Società per il tramite di Area sp.A. (partecipazione indiretta).**

## 8. Terracqua Ambiente

Si tratta di una società consortile a responsabilità limitata costituita il 27/12/2011 che ha per oggetto esclusivo l'istituzione di una organizzazione comune per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività dei soci, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo la gestione, sviluppo, consolidamento e valorizzazione dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani come disciplinato dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

Attualmente la società è partecipata come segue:

- SOELIA S.p.a. al 11,2%
- AREA S.p.a. Copparo al 49,7%
- CMV Servizi S.p.a. Cento al 39,1%

Dal punto di vista della Legge di Stabilità 2015 e del Piano Cottarelli va puntualizzato che la società consortile, nata per essere affidataria in house dei servizi di gestione dei rifiuti, non ha mai sviluppato la sua attività ed è tra quelle per le quali è stato attivato un percorso di scioglimento e liquidazione da parte dei soci.

**E' intenzione dell'amministrazione dismettere la proprietà della Società Terre Acqua Ambiente S.r.l. per il tramite di Area S.p.A. (v. Sez. III - Piano operativo di razionalizzazione)**

## III – Piano operativo di razionalizzazione



Il piano operativo di razionalizzazione presuppone la verifica degli indicatori individuati dall'art. 1, comma 611 della legge di stabilità per il 2015

### Valutazione sintetica criteri di razionalizzazione

Criteri di eliminazione/razionalizzazione (comma 611 Legge Stabilità 2015)				
Società/Partecipazioni	<i>società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali"</i>	<i>società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti</i>	<i>società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali</i>	<i>aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica</i>
Hera Spa	NO	NO	NO	NO
S.I.PRO. - Agenzia per lo sviluppo Spa	NO	NO	NO	NO
Lepida Spa	NO	NO	NO	NO
ACOSA Impianti srl	NO	NO	NO	NO
AREA Spa	NO	NO	NO	SI*
Delta 2000 soc. a.r.l.	NO	SI**	NO	NO
Delta web	NO	NO	SI***	NO
Terracqua Ambiente	*	*	*	*

\* v. sotto "Unificazione fra AREA SpA e CMV SERVIZI Srl" e messa in liquidazione della società consortile TERRACQUA AMBIENTE

\*\* La Tabella III 1 di pg. 15 del Piano Cottarelli inserisce i Gruppi di Azione Locale fra i settori di attività in cui la semplice delibera dell'amministrazione locale partecipante sarebbe sufficiente per rendere possibile il mantenimento di una partecipazione.

\*\*\*Delta web è simile a Lepida, ma quest'ultima è a base regionale istituita con Legge della Regione EmiliaRomagnan. 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione" così come modificata dalla L.R. N 4/2010;

Dall'analisi, per ciascuna società, della situazione giuridica, economica, finanziaria e delle singole quote di partecipazione detenute dal Comune di Voghiera, con particolare riferimento ai criteri indicati dalla Legge di Stabilità 2015, si è ravvisata la opportunità di effettuare i seguenti interventi di razionalizzazione:

- Unificazione fra AREA SpA e CMV SERVIZI Srl e messa in liquidazione della società consortile TERRACQUA AMBIENTE

**Azioni:**

Per quanto concerne il bacino di intervento della società la definizione dell'ambito territoriale di gestione del servizio è attribuita alla competenza di Atersir in coerenza con le disposizioni da ultimo recate dal d.l. 133/2014 convertito in legge 164/2014 e comunque tenuto conto che il contratto di servizio attualmente in essere avrà scadenza al 31.12.2024.

Appare indispensabile valutare ed attivare, in modo convinto e partecipato, un percorso di unificazione fra AREA SpA e CMV SERVIZI Srl (azienda a totale controllo pubblico, attiva nell'alto ferrarese) al fine di veder riorganizzate, in un alveo sub-provinciale, le attività di servizio pubblico di gestione dei rifiuti e quelle inerenti la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento accluse a quelle energetiche contestualmente si dovrà provvedere, da parte dei soci AREA SpA e CMV SERVIZI Srl, la messa in liquidazione della società consortile TERRACQUA AMBIENTE, costituita il 27/12/2011, avente ad oggetto l'istituzione di una organizzazione comune per lo svolgimento, la gestione, lo sviluppo, il consolidamento e la valorizzazione dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani come disciplinato dalla legislazione nazionale e regionale vigente nel territorio dei Comuni di Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda Di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Mirabello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera della Provincia di Ferrara, in quanto superata nei fatti e nelle condizioni. Il beneficio complessivo che si determinerà nell'attivazione di un processo di semplificazione ed aggregazione di ambito sub-provinciale è da prevedersi:

- sia nel miglior esercizio dell'attività di raccolta e di modellizzazione del progetto societario, in aderenza alle politiche regionali, con la conferma della volontà di garantire e migliorare le condizioni igienico-sanitarie nei confronti sia degli utenti e sia delle aree urbane ed ambientali, di controllare in maniera ottimale l'intero flusso di rifiuti prodotti (interni ovvero in privativa e esterni ovvero abbandoni sul territorio), di migliorare l'estetica e l'impatto urbanistico, di massimizzare la raccolta differenziata, la soddisfazione dei clienti e dei lavoratori (sicurezza, sistema contrattuale, limitazioni, etc...), di minimizzare i costi del servizio, di garantire un'equa ripartizione dei costi dei servizi (introduzione di sistemi di tariffa puntuale), di minimizzare l'impatto ambientale del servizio e sul traffico e massimizzare i servizi per ciascuna categoria di utenze (fruibilità);

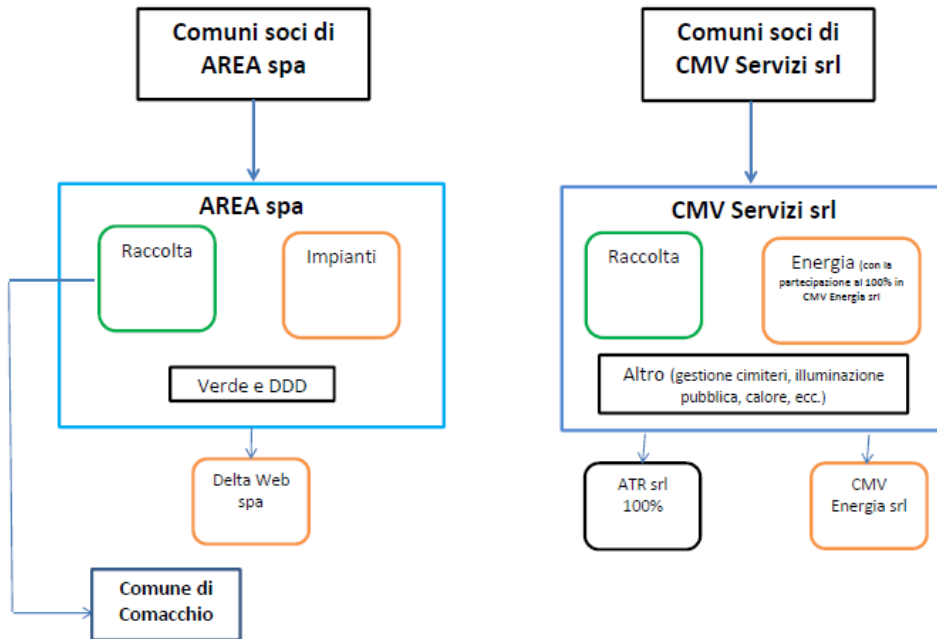
- sia nella costruzione di una piattaforma industriale di gestione dei trattamenti e degli smaltimenti, collegando alla stessa tutti gli aspetti collegati alla commercializzazione dell'energia, contatto con i clienti, nuovi processi industriali;

#### **Tempi di attuazione:**

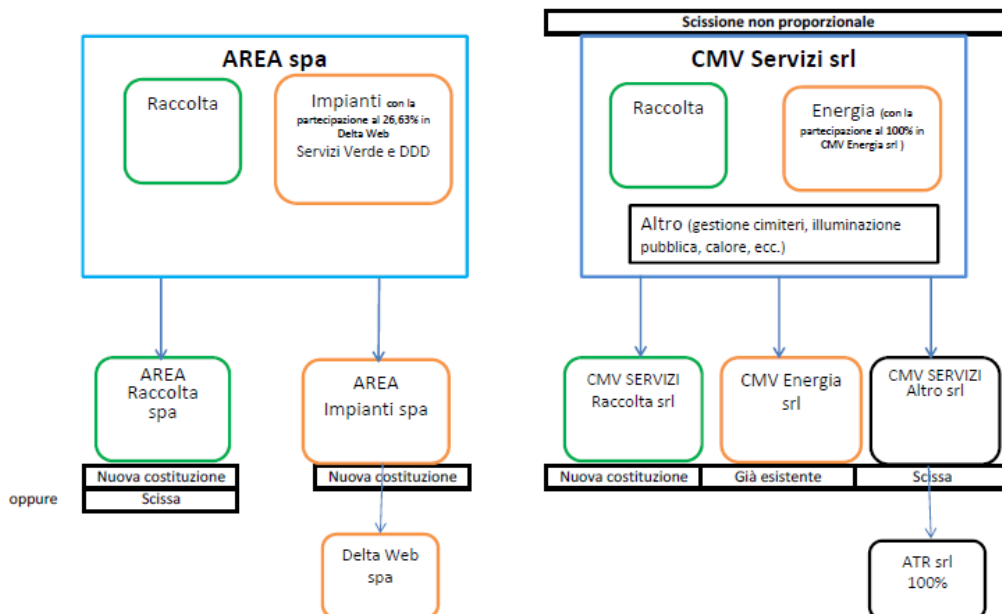
Il percorso che si provvederà ad attuare è quello che viene riportato succintamente nelle seguenti schematizzazioni, che dovrà completarsi civilisticamente entro il corrente anno per la parte collegata alla scissione ed entro la metà dell'anno 2016 per la parte collegata alla fusione, dando origine a due distinti soggetti, con le capacità di cui sopra; come risulta ovvio da quanto sopra descritto, tali condizioni consentiranno a tutti i restanti comuni della provincia di Ferrara di poter accedere sia all'una che all'altra azienda, consolidando, in questo modo, anche le scelte che oggi stanno compiendo 21 comuni della provincia verso un modello comunitario di gestione dei propri servizi ambientali ed energetici.

Gli schemi sottoriportati evidenziano il processo di unificazione con la corrispondente società pubblica dell'alto ferrarese CMV SERVIZI Srl:

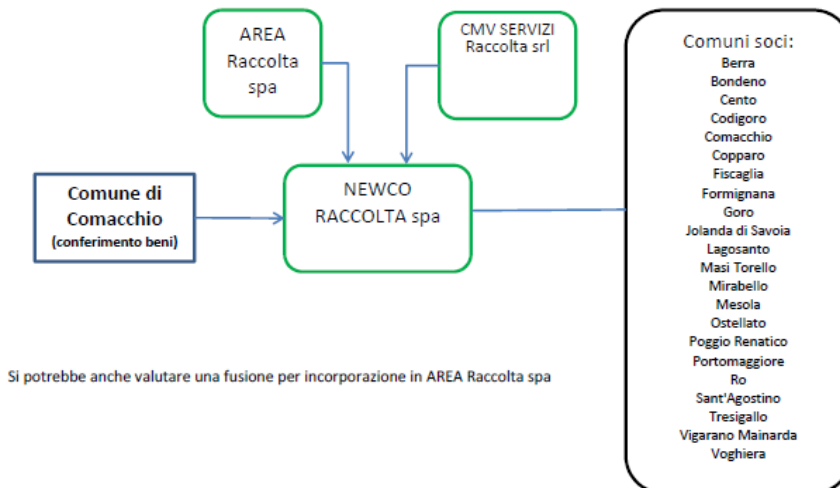
## SITUAZIONE ATTUALE



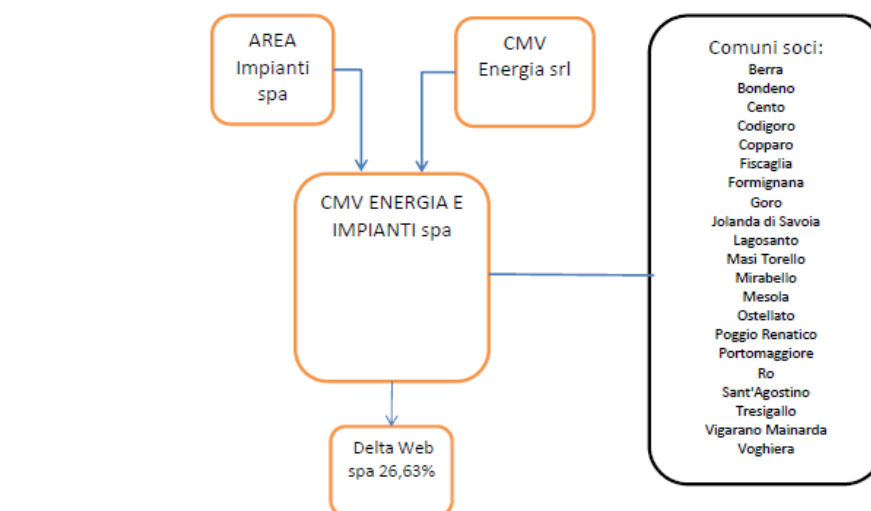
## SCISSIONE



## FUSIONE in NEWCO RACCOLTA SPA e conferimento beni COMACCHIO



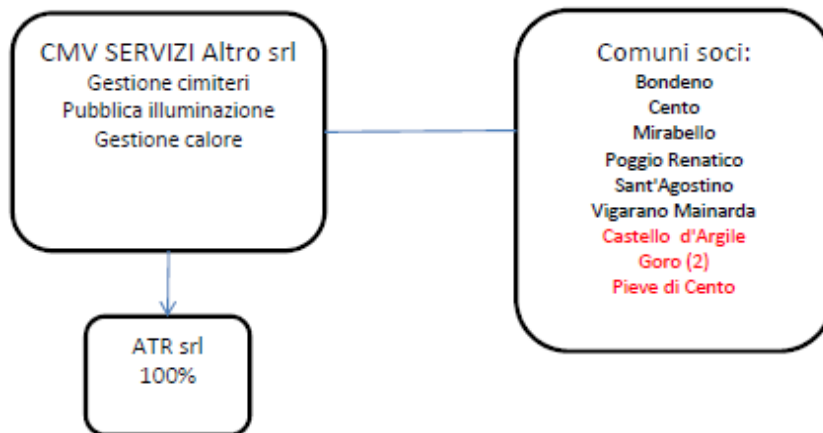
## FUSIONE in CMV ENERGIA E IMPIANTI SPA



Si potrebbe valutare una fusione per incorporazione in CMV Energia srl o AREA Impianti spa

Successivamente si può valutare la cessione delle azioni di DELTA WEB SPA

## ALTRI SERVIZI



Successivamente si può valutare la fusione per incorporazione di ATR srl in CMV Servizi srl

### ***Esposizione risparmi da conseguire***

Non si è in presenza di un risparmio al momento quantificabile.

Si procederà all'analisi dettagliata dell'operazione, quando verrà approvata dal competente consiglio comunale.